



Negli anni '80 trasformava Linda Evangelista, Eva Herzigova e Karen Mulder in guerriere seduenti, contemporaneamente forti e surreali, attraverso creazioni che fasciavano il corpo, esaltando in modo estremo il potenziale seduttivo femminile. Dopo il ritiro dalle passerelle nel 2003, Thierry Mugler torna sotto i riflettori, per raccontare le donne di oggi attraverso un profumo: *Womanity*.

“E’ importante ciò che ciascuna donna impara dalle altre. Questo è il legame *Womanity*. E’ il trasmettere, la complicità, la condivisione segreta” ha dichiarato lo stilista, illustrando il concept della fragranza ma anche una filosofia che esalta la diversità, la forza e la creatività delle donne. *Womanity.com* diventa una piattaforma interattiva per il lancio di nuove iniziative, idee e linee di prodotto.

Nato a Strasburgo nel 1948, ballerino professionista nel Ballet de l’Opéra National du Rhin, Mugler ha lavorato come stilista e creatore di costumi, fotografo e ideatore di profumi. Realizza nel 1973 la prima linea di abbigliamento, “*Cafè de Paris*”. Nel 1974 nasce il brand che porta il suo nome. L’esperienza del teatro e del balletto hanno profondamente influenzato il suo stile dai tratti spettacolari, basato su una idea della creatività audace e sperimentale, innovativa nell’uso dei materiali e delle forme. Le sue collezioni si sono ispirate al design delle auto americane anni ‘70 (ha trasposto la passione per le tonalità metalliche e le linee aerodinamiche nel packaging dei suoi profumi), ha preso spunto dall’immaginario cinematografico dei film noir e dal mondo della natura per ideare le sue donne-insetto. Diventano celebri i corsetti che lo stilista ha realizzato per Madonna, gli abiti creati per Sharon Stone.



Nel 2003 Mugler abbandonava il settore dell'abbigliamento (tra l'altro è stata ufficializzata negli ultimi giorni la nomina di Nicola Formichetti, nuovo direttore creativo delle linee ready-to-wear uomo e donna del marchio Thierry Mugler, a partire dalla collezione autunno/inverno 2011/2012). Mugler continua a collaborare come costumista per il Cirque Du Soleil, a realizzare abiti per le performance di Beyoncé e Lady Gaga, non interrompendo la brillante carriera di creatore di profumi. *Angel*, nato nel 1992, è un successo internazionale che richiama l'esperienza del palcoscenico, la donna-*etoile*, stella e protagonista sulla passerella come nella vita. Un astro incandescente fra i giochi di luce e di fuoco che caratterizzavano le sfilate dello stilista, avvolgendo corpi perfetti, capaci comunque di brillare di luce propria. *Alien*, lanciato nel 2005, è sottoposto ad una rivisitazione estetica nel 2009, la nuova campagna pubblicitaria reinterpreta la donna, restituendo l'immagine di una moderna divinità solare.

Con la sua ultima "fatica olfattiva" *Womanity*, Thierry Mugler non rinuncia a stupire. L'essenza si basa su un accostamento inedito di note dolci e salate, la fragranza fruttata del fico si fonde all'impertinenza sensuale del caviale. Il flacone ha le fattezze di un totem, longilineo ed essenziale, sormontato da un volto di donna, maschera e emblema di una femminilità universale.